

Biffi Arte

Moderna e Contemporanea

Via Chiapponi 39 - Piacenza

t. 0523. 327259 - mail moderna.contemporanea@biffiarte.it

www.biffiarte.it

Daide Corona

IL MONDO RACCOLTO

vernice: sabato 21 maggio, ore 18.00
apertura: 21 maggio - 25 giugno 2011
testo in catalogo: Gabriele Dadi
aperto da martedì a sabato
ore: 10.30-12.30 e 16.00-19.30
chiuso giovedì pomeriggio
via Chiapponi 39 - 29121 Piacenza



Il Vecchio e il Mare, 2010
olio su tela, cm 30 x 30

“Il mondo raccolto” è la nuova, importante personale di Davide Corona che, pur giovanissimo, ha già saputo raccogliere attorno al suo percorso un consenso significativo sia di critica che di pubblico. Le 32 opere in mostra coprono quattro anni di lavoro e sono la dimostrazione di un'idea di arte ben radicata: la grande qualità di segno pittorico dialoga con la calibrata composizione della scena, in un intento di realismo che non si ferma però a un mero esito mimetico, ma procede oltre, con la volontà di individuare il senso intimo delle cose. Per questo motivo è giusto interpretare “Il mondo raccolto” non come una collezione di singoli dipinti, ma come un unico discorso coeso.

Daide Corona si ritrae in compagnia dei libri che più ama, e così scopriamo il suo rapporto con artisti come Puvis de Chavannes o Hopper, poeti come Keats o Whitman, romanzieri come Salinger o Kerouac. Perché fa questo? Per dimostrarci come occorra sempre scavare nell'identità intellettuale e psicologica di chi ci sta di fronte, che la superficie delle cose va superata se si vuole arrivare a una qualche forma di conoscenza. Con questi suoi dipinti dunque Daide Corona si lascia conoscere da noi e ci invita a fare lo stesso nella vita di tutti i giorni.

Daide Corona (Piacenza, 1981) è diplomato in pittura presso l'Accademia di Belle Arti a Brera. Tra le sue personali ricordiamo “Venticinque” (Piacenza), “Stanze” (Cremona) e “Antologia Privata” (Castello di Belgioioso, Pavia). Ha inoltre esposto in mostre istituzionali alla Permanente di Milano, a Palazzo Te di Mantova, al Centro Telemaco Signorini di Portoferraio, ai Musei di Villa Mirabello di Varese, alla Galleria Ricci Oddi di Piacenza ed è stato finalista al Premio Morlotti (2007 e 2009) e al Premio Rizzi (2008). Ha vinto l'edizione 2008 del Premio Parati.